

9. QUAL È IL MIO SOCIAL NETWORK

AMICI, HOBBY

a) Parliamo di... (diapositiva 3)

Il processo di costruzione di **amicizie** con coetanei vedenti è una sfida per i bambini/ragazzi con disabilità visive. Come mai? La visione ci aiuta ad avere un'idea "precisa" di ciò che sta accadendo nel gruppo in cui desideriamo entrare, ad esempio segnali sociali, interessi comuni, contatto visivo, lettura delle espressioni facciali, abbigliamento e così via.

Se un bambino ha difficoltà a creare e mantenere amicizie, ciò può avere un impatto negativo sul suo benessere e causare una bassa autostima.

Pertanto, l'intervento precoce è fondamentale. Nei bambini delle scuole elementari/primarie impara i rudimenti per fare amicizia. Queste abilità di base sono abilitate dagli adulti nell'ambiente che incoraggiano le amicizie, modellano le interazioni positive, assistono con la descrizione audio, prendono il turno e assicurano che il bambino ipovedente sia incluso. Questo intervento è necessario nelle fasi iniziali, ma è importante tuo figlio sviluppa le proprie strategie per acquisire questa conoscenza in modo indipendente.

Ogni persona ipovedente, come ogni persona vedente, ha un livello naturale di fiducia sociale e un coinvolgimento preferito. Il tuo lavoro come genitore è assicurarti che il livello di tuo figlio non sia innaturalmente basso a causa di scarse capacità o mancanza di conoscenze sociali. Alcune persone sono introversive e altre sono estroversive, ma entro i limiti della personalità tuo figlio dovrebbe essere in grado di funzionare con equilibrio e sicurezza. Tutti noi sviluppiamo punti di forza e scopriamo debolezze in noi stessi. Questo fa parte della condizione umana. Dobbiamo tutti imparare nel miglior modo possibile per compensare le nostre debolezze e sfruttare al meglio i nostri punti di forza.

Prima il tuo bambino ha esperienze sociali, prima acquisirà e svilupperà abilità sociali, ad esempio scuola, famiglia, amicizie e tempo libero.

Abilità per il tempo libero e il tempo libero (Hobby) - Ogni persona avrà i propri interessi e preferenze, ed è importante che aiuti il tuo bambino a scoprire e perseguire qualcosa che lo renda felice nel tempo libero. Questa ricerca può anche supportare uno stile di vita sano. Un hobby svilupperà autostima, fiducia e promuovere le amicizie con gli altri.

b) Rifletti (diapositiva 4)

- Incontri altre famiglie con bambini che hanno problemi di vista?
- Incontri altre famiglie?
- Quanti amici ha tuo figlio?
- Come li ha fatti?
- Chi sono gli amici di tuo figlio?
- Quanto spesso tuo figlio incontra altri bambini?
- Trascorrono del tempo con gli amici solo a scuola o anche nel tempo libero?
- Ha degli hobby, fa sport? Gli hobby sono adatti alle persone con disabilità visive?

c) Possibili cause (diapositiva 5)

- Sovraprotezione
- Paura (sia genitori che bambino)
- Opportunità limitate – per interagire con i coetanei a scuola, nella comunità, ricreazione, mancato
- Comportamento adattivo appreso - impegnarsi in giochi solitari a causa della mancanza di interazioni spontanee con i coetanei
- Limiti di osservazione visiva – sapere quando girare per prendere, interpretare le espressioni facciali, leggere il linguaggio del corpo.
- Minore competenza sociale

d) Conseguenze (diapositiva 6)

- Bassa autostima
- Isolamento sociale, ad esempio, è necessaria assistenza per imparare le regole di un gioco partecipare con successo, è richiesta competenza nell'orientamento e nella mobilità per poter individuare gli amici.
- Depressione, ritiro, tristezza
- Opportunità limitate che influiscono sulla ricerca di amicizie e sull'essere successo nella loro vita futura

f) Come sostenere (diapositiva 7)

- Insegna a tuo figlio a usare le abilità percettive per tenere traccia di ciò che è accaduto nelle immediate vicinanze. Quanti altri bambini stanno giocando nella stanza? Cosa stanno facendo? I blocchi Lego sono sparsi sul pavimento? Viene riprodotto un video, il che significa che probabilmente i bambini sono seduti davanti alla televisione? Puoi aiutare tuo figlio a imparare a notare queste cose e a trarre conclusioni corrette dai dati.

- Crea un gioco per determinare il suono: con quale giocattolo si sta giocando? Palle, blocchi, automobili e giocattoli rumorosi emettono tutti suoni distintivi. Quando un bambino acquisisce familiarità con i propri giocattoli parlanti o musicali, questi sono facili da identificare.

- Insegna a tuo figlio il linguaggio del corpo, ad esempio affrontando qualcuno in modo vigile, rilassato e amichevole. Parla di come e quando le persone usano il linguaggio del corpo e i gesti per comunicare e socializzare. Il tuo bambino potrebbe perdere l'occasione di interagire con gli altri perché non vede sorrisi, onde, cenni del capo o strizzatine d'occhio. Pratica questi gesti non verbali insieme in modo che comprenderli più a fondo. I bambini imparano a interagire nelle situazioni sociali osservando e copiando gli altri. Queste abilità sociali specifiche possono essere insegnate e apprese: ad esempio, come avvicinarsi a un potenziale amico, come porre e rispondere alle domande in una conversazione e che tipo di gesti usare quando si parla e si ascolta. Come in molte aree di sviluppo, tuo figlio potrebbe aver bisogno di praticare abilità sociali come queste per padroneggiarle.

- Insegna a tuo figlio come giocare con oggetti e altri bambini. Ciò promuoverà il cambio di turno e le abilità sociali. Fornisci una descrizione audio e modella le abilità necessarie a tuo figlio per imitare gli altri.

- Scopri che tipo di attività, libri e programmi televisivi sono "in" per i bambini della stessa età di tuo figlio ed esporli a queste cose a casa. Se tuo figlio ha familiarità con le cose che piacciono agli altri bambini, lo farà sentirti più a tuo agio nel partecipare a una conversazione su di loro. Ciò fornirà anche argomenti che possono utilizzare per avviare una conversazione con un altro bambino in un ambiente diverso.

- Giochi di ruolo con tuo figlio su come avvicinare un altro bambino vorrei essere amico di. Puoi fare a turno con te ogni gioco

tuo figlio e poi il nuovo amico ed esercitati in diversi modi per iniziare e mantenere la conversazione. Dai a tuo figlio un feedback realistico su ciò che sta facendo.

- Viviamo in una società che giudica le persone dal loro aspetto. Tu non è necessario essere d'accordo con quell'idea per rendersi conto che è più probabile che gli altri bambini socializzino con tuo figlio se si vestono e si comportano come gli altri nel gruppo. Se presti attenzione ai vestiti e alle acconciature di altri bambini della stessa età, puoi aiutarli ad adattarsi.
- Se non senti tuo figlio menzionare i nomi dei compagni di classe, prova a capire perché no. Sii creativo nel costruire opportunità per far crescere le amicizie. Se non stanno accadendo, cerca la spiegazione e dai suggerimenti su cosa può fare tuo figlio al riguardo.
- Aumento della consapevolezza all'interno della classe/gruppi di amicizia. Aiutare le persone comprendere la disabilità visiva, i modi per aiutare e promuovere l'indipendenza/coinvolgimento.
- Utilizzare un sistema di amici - L'insegnante della classe/organizzatore dell'evento può essere in grado di suggerire un individuo o un piccolo gruppo per supportare un amico ipovedente. Potresti rompere il ghiaccio invitando gli studenti dopo la scuola o incontrarti da qualche parte a livello locale durante il fine settimana.
- Incoraggia tuo figlio a diventare attivo usando il suo talento o partecipa a un programma extracurricolare. Il tuo bambino avrà inizialmente bisogno di supporto per comprendere diversi sport o sviluppare abilità per la musica/artigianato. Il costo e gli adattamenti giocheranno un fattore nell'accesso alle attività.
- Incoraggia tuo figlio a invitare uno o due compagni di classe a casa tua. Esso Potrebbe essere più facile per tuo figlio seguire cosa sta succedendo nelle situazioni sociali e rispondere agli altri bambini se il gruppo è piccolo e si trovano in un luogo familiare. Preparati a dare alcuni suggerimenti se tuo figlio ha bisogno di aiuto per capire cosa fare. Forse puoi coinvolgere i bambini nella realizzazione di un progetto artistico o in un gioco. Se tuo figlio si mantiene socialmente, allontanati e dai loro lo spazio per interagire con gli altri bambini.
- Un bambino ipovedente si trova spesso nella posizione di essere aiutato. Incoraggia tuo figlio a pensare a come può aiutare gli altri a farlo

ricambiare. Se sono bravi in matematica, ad esempio, possono offrirsi di aiutare un altro studente a fare i compiti.

- Dai a tuo figlio l'opportunità di conoscere altri non vedenti adolescenti in impegnativi programmi estivi con i loro coetanei. Queste le esperienze sono un modo eccellente per far ripartire la consapevolezza sociale e sviluppare abilità sociali. Offrono anche opportunità di conversazione quando si torna a scuola dopo le vacanze, ad esempio sci nautico, rafting o arrampicata su roccia, sono tutti piuttosto interessanti. Molte amicizie si formano in questi programmi estivi che possono fornire la costruzione della fiducia tanto necessaria e rafforzare le nuove abilità.

- Il tuo compito è rimanere in disparte: fornire opportunità, preparare il terreno, osservare come stanno andando le cose, raccogliere dati da altri osservatori, fornire tranquillamente informazioni e feedback a tuo figlio mentre le cose vanno avanti. Durante questi anni devi aiutare il tuo bambino a imparare a fare le cose in modo indipendente.

g) Video (diapositiva 8)

h) Altri suggerimenti (diapositiva 9)

I genitori discutono di altre possibilità

- Organizza una festa di compleanno, un pigiama party, un weekend fuori porta
- Facilitare le opportunità in cui tuo figlio può incontrare persone • Sviluppare abilità comunicative
- Incontra amici con disabilità visive (problemi simili, comprensione)
- Sviluppare sport, hobby, attività ricreative – opportunità di incontrare persone
- Contatta i gruppi di supporto per trovare colleghi, programmi estivi, ecc.
- Descrizione audio: fornire una descrizione di ciò che sta accadendo per garantire il individuo viene incluso. Di' loro cosa stanno facendo gli altri bambini e permetti loro di provare lo stesso: fare la modella. Dì loro con chi sono, a turno in gruppo.

- Chiedi alle persone di trattarle normalmente e di non fare storie.